



## COMUNE DI BRONTE

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 42 Del 16-09-2015

**Oggetto: Interrogazione servizio igiene urbana.**

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di settembre alle ore 18:10 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	P	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	TRISCARI VITTORIO	P
LUCA SALVATORE	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
DE LUCA MARIA	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	P	LEANZA ANTONIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P

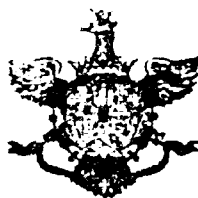
Presenti n. 20 Assenti n. 0.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SAPIA MARIA TERESA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI BRONTE

### *Allegato 1*

**Il Presidente del Consiglio comunale introduce il 4<sup>^</sup> Punto all'Ordine del Giorno: "Interrogazione servizio igiene urbana".**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Calamucci il quale dà lettura della interrogazione.**

**Il Presidente dà la parola al Sindaco Calanna.**

**Il Sindaco:** " Fra le tante altre cose, questa Amministrazione ha condiviso quello che lei oggi dice, cioè che il paese è sporco, che il paese è male abitato; talmente male abitato che abbiamo dei nostri concittadini, per fortuna una minoranza, che da tempo ormai ha preso l'abitudine di andare a scaricare i rifiuti nel primo posto in cui la propria mente gli suggerisce. Chiaramente vanno a ricercare i posti più decentrati come quella vergogna che c'era venendo da Catania fino ad arrivare al cimitero, fino alle altre cose aberranti che c'erano in altre contrade dove abbiamo trovato di tutto. Questo dato è ancora più irritante se consideriamo che abbiamo un servizio che funziona e che sia efficiente. E comunque, se pure il servizio dovesse peccare di efficienza, è chiaro che la reazione del cittadino non può certamente essere quella di andare a buttare i rifiuti dove meglio gli pare. Quindi, partendo dalla considerazione che il paese era sporco anche perché c'erano delle cattive abitudini che ormai stavano per diventare la regola, abbiamo deciso immediatamente di intervenire dando un segnale molto forte che non poteva limitarsi alla pulitura di queste micro discariche, ma doveva necessariamente spingersi fino a fare capire a quella minima parte della città che questa Amministrazione non intendeva più tollerare simili comportamenti e che simili comportamenti restano sempre l'eccezione alla regola. È giusto che il Consiglio Comunale sappia, è giusto che la città sappia che ogni operazione di pulizia straordinaria è un costo a carico dell'Amministrazione e quindi a carico della città. Vi dico anche che questo fenomeno ha generato dei fenomeni emulativi di pessimo gusto. Vi dico questo perché non solo i nostri concittadini, ma anche quelli dei paesi del nostro comprensorio hanno ritenuto bene di identificare Bronte come un centro all'aperto di raccolta; so anche di quali paesi si tratta, ma non lo dico perché ci sono in corso degli accertamenti. Chiaramente l'operazione non poteva limitarsi all'operazione di pulizia straordinaria, molto costosa per noi, delle micro discariche, ma necessariamente doveva limitarsi ad un'opera di educazione che facesse capire alla città che da questo momento la tolleranza è zero. Quindi, abbiamo cercato di istituire un nucleo del quale fa parte un Vigile urbano che noi abbiamo individuato, per cercare di dare sempre e costantemente la presenza della Forza pubblica in questi luoghi dove solitamente si formano delle micro discariche. Il tutto ovviamente in attesa di perfezionare un sistema di telecamere mobili, così da poterli spostare, in modo tale che questi trasgressori di basso livello non sappiano dove siano le telecamere, in modo tale da iniziare ad individuarli e punirli così come la legge prevede. Io sono convinto che basta individuare e punire i primi trasgressori, così come prevede la legge, che tutti gli altri si adegueranno. Allora, cosa voglio dire a questo Consiglio Comunale ed all'interrogante in modo particolare, che sono contento che si sollevi il problema su un argomento così importante, ma auspicherei che si vada oltre, cioè che questo Consiglio Comunale, al di là delle posizioni, collabori su una strategia unitaria di sensibilizzazione della città non solo alla riabitudine della raccolta differenziata che oggi è a percentuali irrisorie, ma iniziare a fare capire ai cittadini che è paradossale lamentarsi del paese sporco e nello stesso tempo non denunciare coloro che buttano la spazzatura. È il cane che si morde la coda. Quindi, questo Consiglio vada oltre l'interrogazione ed io sono disponibile; di spazzatura parliamo spesso, è un argomento su cui



## COMUNE DI BRONTE

ci stiamo concentrando e quindi sono ancora una volta disponibile ad ascoltare il Consiglio Comunale nel momento in cui ritenessero di avere dei suggerimenti utili su una materia che è spinosa, ma che stiamo cercando di regolamentare. Diceva bene il Presidente del Consiglio, il Consiglio Comunale non si occupa di appalti. Faccio questa precisazione perché chi le parla è stato per dieci anni Consigliere comunale. Io ho visto partire questa gara d'appalto, durante il mio predecessore; tutti gli atti propedeutici a questa gara sono stati elaborati dall'Amministrazione guidata dal mio predecessore. Quindi, quello che io ora posso dirle, ma sarà poi l'ufficio competente ad integrare delle notizie tecniche qualora le mie non fossero esaustive, è che al momento siamo alla valutazione dell'offerta tecnica. Non sappiamo quando si concluderà questa gara che è in corso; ritengo che nel mese di ottobre dovremmo avere espletato questa procedura e quindi potremo darle delle risposte di tipo diverso. Sulle gare di appalto di più non so. Nel momento in cui ci sarà un aggiudicazione, sarà mio compito sedermi con l'impresa e stabilire chi deve che cosa e a che titolo. Cosa intende fare Amministrazione in tema di raccolta differenziata.: sicuramente sarà vincolata all'osservanza di una procedura che è stata ideata dall'Amministrazione che mi ha preceduto. Su quel bando di gara noi ci muoveremo e su quel bando di gara ragioneremo per incentivare il sistema di raccolta differenziata. Spero di essere stato esaustivo.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Calamucci.**

**Il Consigliere Calamucci:** “Signor Sindaco, la ringrazio per la precisazione. Io mi aspettavo un po' di più dalla sua risposta; mi aspettavo un po' di più innanzitutto come idea sulla differenziata in quanto la differenziata fa risparmiare un sacco di soldi all'Amministrazione. Mi sarebbe piaciuto sentire dire di attivare qualche programma che coinvolgesse le scuole o altri enti pubblici per potere incentivare questa differenziata, che come lei dice è a livelli non accettabili. Non mi sento soddisfatto perché lei non mi dice sullo spazzamento delle strade. Capisco il discorso dell'intervento straordinario; anche, date a Cesare quel che è di Cesare perché siete intervenuti e di questo ve ne do atto; avete cercato di fare quello che era possibile, anche se come dice lei ogni intervento straordinario comporta un costo. Io non parlavo dello straordinario, ma anche dell'ordinario, delle pulizie delle strade ordinarie. Vede signor Sindaco, l'impressione che si ha all'esterno è quella che, tolte le strade principali, le strade secondarie non vengono spazzate regolarmente. Quindi, mi sarebbe piaciuto sapere da lei qual è il programma che questa Amministrazione attua per lo spazzamento delle strade. C'è una cadenza giornaliera, settimanale, vengono preferite delle vie anziché altre? viene utilizzato il vecchio sistema dell'Amministrazione precedente, ossia la suddivisione del territorio in due zone e procedere con lo spazzamento di quelle zone? Lei a tutto questo non mi risponde e quindi mi lascia perplesso.”



## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



CELATI PIZZOLANTE ANTONINO

MELE VINCENZA

SAPIA MARIA TERESA

*[Handwritten signatures]*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

#### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 07-10-2015 al 22-10-2015 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 18-10-2015

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);  
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE